

POLITICA

Omofobia, il primo sì ma resta lo scontro

- **Il testo è passato alla Camera con voto segreto: 288 a favore (Pd, Sc e Psi), 57 contro (Lega, FdI e molti Pdl), 108 astenuti (Sel e M5S). Ora va al Senato**
- **Maggioranza divisa. Il Pdl: no alle aggravanti**
- **Protesta l'Arcigay**

OSVALDO SABATO
osabato@unita.it

La legge Mancino, che fino ad ora puniva il razzismo, la xenofobia e l'anti semitismo, sarà applicata integralmente all'omofobia e la transfobia. Ma è scontro fra il Pd e il Pdl per la sua applicazione ai reati omofobi. Saltato l'accordo la maggioranza si presenta divisa al voto sugli emendamenti. E i berlusconiani già avvertono che «la legge sull'omofobia non potrà essere approvata così com'è dal Senato».

Sui democratici però si scatenano le polemiche di Sel e M5S per un sub emendamento, proposto dal deputato di Scelta Civica, Gregorio Gitti, che a tutela della libertà di pensiero e di opinione esclude l'aggravante della Mancino alle «opinioni espresse all'interno di or-

ganizzazioni di natura politica, culturale o religiosa». Il testo unico, approvato ieri alla Camera, esclude «le organizzazioni che svolgono attività di natura politica, sindacale, culturale, sanitaria, di istruzione ovvero di religione o di culto, relative all'attuazione dei principi e dei valori di rilevanza costituzionale che connotano tali organizzazioni». Contrarie le associazioni gay che sul web parlano di una norma «salva Forza Nuova». Per Arcigay è «irricevibile» poiché «definisce persone, ruoli e luoghi di immunità rispetto a quella norma. Un'eventualità gravissima che tiene espressamente vivo il principio della discriminazione, esponendo tra l'altro la scuola e i luoghi della formazione a questa sciagura». Nonostante le proteste il sub emendamento alla fine passa anche con il parere favorevole del relatore Ivan Scalfarotto (Pd), che deve incassare le accuse dei grillini.

Immediata la solidarietà del Pd a Scalfarotto «oggetto di una intollerabile violenza verbale da parte dei deputati 5 Stelle» dice Silvia Velo, a nome dell'Ufficio di Presidenza del Gruppo. «L'articolo 21 della Costituzione preserva la libertà di opinione e quindi anche la legge Mancino, così come l'abbiamo modifica-

ta precisa che non introduce un reato di opinione. Al contrario le opinioni sono libere, ciò che non è libera è la discriminazione, l'odio e la violenza» spiega Scalfarotto.

Chiarimento che non convince il leader di Sel, Nichi Vendola, che non esita a bollare come ipocrita il comportamento dei democratici. La legge contro l'omofobia passa così alla Camera con 228 voti a favore, 57 contrari e 108 astensioni. Votano sì i deputati del Partito democratico, di Scelta civica e del Psi. Per il no si sono espressi Pdl (con il sì in dissenso di Giancarlo Galan), Lega Nord e Fratelli d'Italia. E i grillini al termine dell'intervento della deputata Silvia Giordano, che annuncia l'astensione sul testo, inscenano la provocazione del bacio gay, mostrando dei cartelli con su scritto «Più diritti».

Si conclude così una lunga giornata culminata ancora una volta con lo scontro fra il Pd e il Pdl, nonostante l'appello del capogruppo democratico Roberto Speranza ai pidellini, fatto in aula, di non buttare al vento gli sforzi fatti di queste settimane per trovare un'accordo su questa legge. «Siamo a un passo da un risultato straordinario» aveva esortato Speranza. Ma non ce stato niente da fare. In precedenza Renato Brunetta aveva chiesto modifiche al testo altrimenti il Pdl avrebbe votato contro. È l'inizio dello sganciamento dalla maggioranza? Si è chiesto su Twitter il deputato del Pd e vicepresidente della Camera, Roberto Giachetti «Brunetta interviene sull'omofobia e attacca il Pd. Primi passi di Fi e della nuova linea?».



Nell'attesa di capire quali saranno le reali intenzioni di Berlusconi sul governo Letta, quella di ieri per Scalfarotto è stata «una giornata storica». Infatti per la prima volta il nostro Paese «riconosce l'esistenza delle persone Igbt, come un gruppo di persone che devono essere difese dall'odio dalla discriminazione e dalla violenza» sottolinea il relatore della legge.

«Abbiamo scritto una legge nel rispetto delle diversità culturali, ottenendo

un risultato importante, cioè quello di dare al Senato una legge che riconosce il reato di incitamento all'odio e alla violenza contro gay e transessuali» commenta la deputata Pd Barbara Pollastrini. «L'Italia è oggi più vicina all'Europa» aggiunge la sua collega Fabrizia Giuliani. «Compiuto il primo passo, ora l'ok definitivo» è l'auspicio della vicepresidente dei deputati di Scelta civica, Adriana Galgano, co-firmataria del Ddl sull'omofobia. Ora la legge passa al Senato.

VENERDÌ 20 SETTEMBRE

Ore 18.30
La scuola al tempo della rivoluzione digitale
Rosi BOTTINO (Direttore Istituto Tecnologie Didattiche Cnr)
Vittorio CAMPIONE (Direttore Generale Fondazione Astrid)
Miriam CELONI (Assessore Istruzione Provincia Pisa)
Paolo FERRI (Università Bicocca Milano)

Coordina: Giovanni VINCIGUERRA (Direttore Tuttoscuola)
Introduce: Giovanni BELFIORI (Responsabile Pd Politiche per i nativi digitali)

Ore 21.00
Fumetti in cattedra
Davide GUADAGNI (Giornalista) dialoga con il Maestro Sergio STAINO e i suoi disegni

SABATO 21 SETTEMBRE

Ore 18.30
Una nuova legge per l'infanzia
Maria Luisa CHIOFALO (Assessore Istruzione Comune di Pisa)
Gianna FRACASSI (Fic Cgil)
Ivana SASSI (Assessore all'Educazione di Reggio Emilia)
Stella TARGETTI (Vice Presidente Regione Toscana)
Coordina: Daniela LASTRI (Responsabile Scuola PD Toscana)

Ore 21.00
Eppur si muove... Col PD al governo l'istruzione riparte
Intervento di Marco MELONI (Parlamentare, Responsabile PD Istruzione, Università e Ricerca): *Gli impegni del PD, dal programma al governo*

a seguire
Maria Chiara CARROZZA (Ministro Istruzione, Università e Ricerca) intervistata da Corrado ZUNINO (La Repubblica)

DOMENICA 22 SETTEMBRE

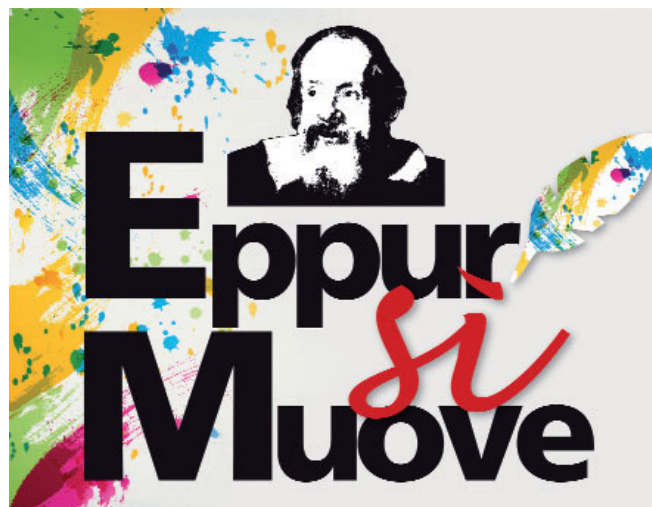
Ore 17.30
Il Ministro **Maria Chiara CARROZZA** incontra le rappresentanze studentesche universitarie
Introduce: Pasquale ALBI (Segretario Circolo PD Pisa Università e Ricerca)

Ore 19.00
"Il costo dell'ignoranza"
a cura di M. Meloni e G. Capano (Il Mulino)
Alberto BACCINI (Docente universitario, Roars)
Luigi BERLINGUER (Parlamentare Europeo)
Andrea MARCUCCI (Presidente VII Commissione Senato)
Marco MELONI (Parlamentare, Responsabile PD Istruzione, Università e Ricerca)

Ore 21.00
Il Governo delle riforme, le riforme del Governo
Simona BONAFE' (Parlamentare PD)
Paolo FONTANELLI (Parlamentare PD)
Miguel GOTOR (Parlamentare PD)
Marina SERENI (Vice Presidente Camera Deputati)
Coordina: Francesca SCHIANCHI (La Stampa)

LUNEDÌ 23 SETTEMBRE
Ore 18.30
Quanto costa studiare in Italia e quanto è precario il sistema dei saperi?
Andrea FIORINI (Presidente Cnsu)
Manuela GHIZZONI (Vice Presidente VII Commissione Camera dei Deputati)
Federica LAUDISA (Osservatorio per il Diritto allo Studio Universitario del Piemonte)
Luciano MODICA (Docente universitario)
Marco MORETTI (Presidente ADISU)
Pierpaolo TOGNOCCHI (Consigliere Regionale PD Toscana)
Coordina: Paola FABI (Europa quotidiano)

Ore 21.00
La scuola del merito e dell'equità
Marco ROSSI DORIA (Sottosegretario Ministero Istruzione Università Ricerca)
Anna ASCANI (Parlamentare PD)
Maria Grazia GATTI (Parlamentare PD)



FESTA DEMOCRATICA NAZIONALE SCUOLA E UNIVERSITÀ
PISA 20/29 SETTEMBRE 2013
CIRCOLO ARCI PISANOVA, VIA FRASCANI

Andrea GAVOSTO (Direttore Fondazione Giovanni Agnelli)
Ivan LO BELLO (Vice Presidente per l'Education Confindustria)
Coordina: Maria PIERA CECI (Radio 24)

MARTEDÌ 24 SETTEMBRE

Ore 18.30
Italia digitale: formazione e ricerca al servizio dell'innovazione
Fabio BELTRAM (Direttore Scuola Normale Superiore Pisa)
Francesco CAIO (Coordinatore Agenda Digitale)
Andrea DI BENEDETTO (Presidente nazionale Giovani CNA)
Alessia MOSCA (Responsabile Ricerca e Innovazione Segreteria PD)
Bruno NERI (Docente universitario)
Renato SORU (Consigliere Regionale PD Sardegna)
Coordina: Gabriele MASIERO (Ansa)

Ore 21.00
L'integrazione comincia a scuola
Cécile KYENGE (Ministro per l'Integrazione)

Angela NAVA (CGD)
Maria Grazia ROCCHI (Parlamentare PD)

Ore 19.00
Verso il congresso: il PD che c'è, il PD che vorremmo
Paola DE MICHELI (Parlamentare PD)
Ivan FERRUCCI (Segretario PD Toscana)
Federico GELLI (Parlamentare PD)
Ivan SCALFAROTTO (Vice Presidente PD)
Coordina: Stefano MENCHINI (Direttore Europa quotidiano)

Ore 21.00
SPETTACOLO
A cura del Circolo Arci Pisanova

VENERDÌ 27 SETTEMBRE

Ore 17.30
Nessuno resti indietro: diritto allo studio e al successo scolastico
Pietro Vittorio BARBIERI (Presidente Fish)
Roberto CAMPANELLI (Coordinatore Uds)
Caterina PES (Parlamentare PD)
Elena POSER (Segretario MsAc)
Fausto RACITI (Parlamentare PD)

Ore 19.00
Formazione e reclutamento degli insegnanti: superare la precarietà, promuovere il merito
Eleonora AQUILINI (Cidi)
Renzo BERTUZZI (FGU Gilda Insegnanti)
Maria COSCIA (Parlamentare PD)
Massimo DI MENNA (Segretario Uil Scuola)
Mimmo PANTALEO (Segretario Fic Cgil)
Francesco SCRIMA (Segretario Cisl Scuola)
Coordina: Daniela PAMPALONI (Responsabile Scuola PD Pisa)

Ore 21.00
SPETTACOLO
A cura del Circolo Arci Pisanova

SABATO 28 SETTEMBRE

Ore 12.00
L'Europa della conoscenza e dell'equità
Martin SCHULZ (Presidente del Parlamento Europeo)
Introduce: Francesco NOCCHI (Segretario Provinciale Pd Pisa)
a seguire pranzo con volontari, iscritti ed elettori

Ore 17.00
Lezioni di Scuola
Amore e adulterio nella poesia medioevale
Marco SANTAGATA (Docente universitario)

Ore 18.30
Verso il congresso: il Pd che c'è, il Pd che vorremmo
Gianni CUPPERLO (Parlamentare PD)
Enrico ROSSI (Governatore Regione Toscana)

Ore 21.00
L'Italia torna a crescere: misure e progetti per uno sviluppo sostenibile
Flavio ZANONATO (Ministro dello Sviluppo Economico)
Andrea PIERONI (Presidente Provincia Pisa)
Ermete REALACCI (Parlamentare PD)
Coordina: ANDREA CANGINI (Quotidiano Nazionale)
Introduce: Carmine Zappacosta (Responsabile Saperi Pd Pisa)

DOMENICA 29 SETTEMBRE

Ore 18.30
Città e Università: prove di sinergia
Gianmaria AJANI (Rettore Università di Torino)
Massimo AUGELLO (Rettore Università di Pisa)
Marco FILIPPESCHI (Sindaco Pisa e Presidente LegAutonomie)
Piero FASSINO (Sindaco Torino e Presidente Anci)
Introduce: Andrea FERRANTE (Segretario Comunale Pd Pisa)
Coordina: Paolo TOCCAFONDI (Il Tirreno)

Ore 21.00
Lezioni di Scuola
Parole per cambiare il mondo
La lingua della politica fra ragione ed emozioni
Gianrico CAROFIGLIO (Scrittore)

